

Biblioteca EttoreANCHIERI

Scienze Politiche



*Franco Basaglia, il dottore dei matti,
a cento anni dalla nascita
(11 marzo 1924)*

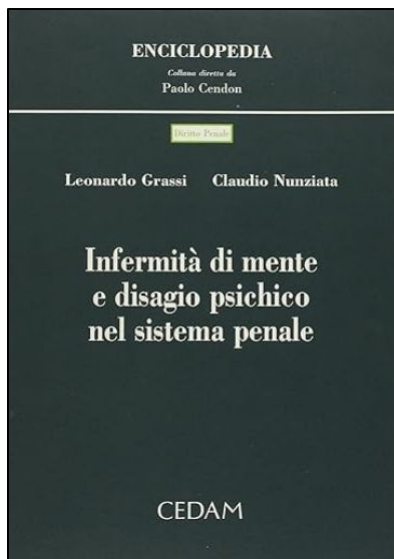
*Mostra bibliografica
dal 13 marzo 2024 - via del Santo, 28 Padova*

[La relazione mente-corpo : embodiment, mindfulness, neurofenomenologia](#)

Stefania Mele

Padova : Libreriauniversitaria.it, 2010

SO-.F.5161



[Infermità di mente e disagio psichico nel sistema penale](#)

Leonardo Grassi, Claudio Nunziata

Padova : CEDAM, 2003

SO-.F.2749

[Come funziona la mente](#)

Steven Pinker

Editore

Milano : Oscar Mondadori, 2022

SO-.E.4557

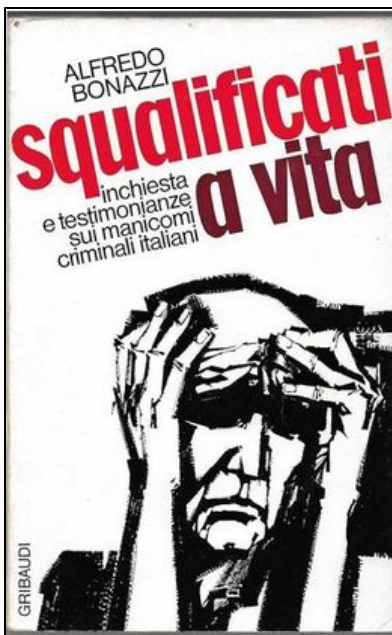
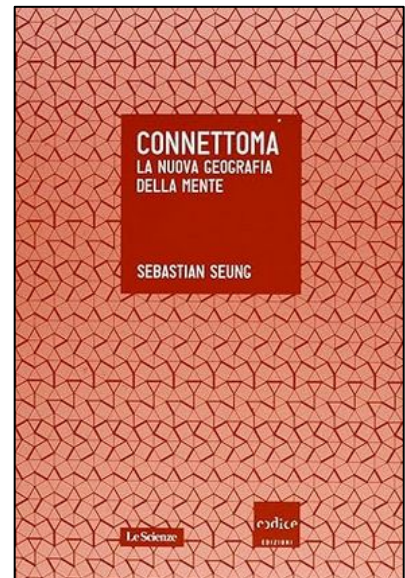


Connettoma : la nuova geografia della mente

Sebastian Seung, Silvio Ferraresi

Roma : Le scienze, 2013

SO-.D.830



Squalificati a vita : inchiesta e testimonianze sui manicomi criminali italiani

Torino : Gribaudi, 1975

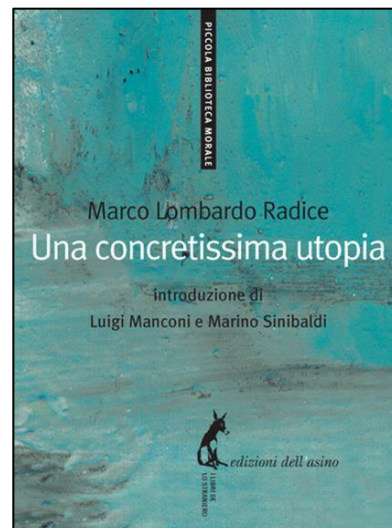
SO-.C.35

Una concretissima utopia : lavoro psichiatrico e politica

Marco Lombardo Radice

Milano : Linea d'ombra, 1991

ISS-.D.632





Franco Basaglia, Corriere della sera, 23/07/1977, pag. 5

Aprire il manicomio significa non solo offrire una vita umana ai degenti [...], ma significa anche rendere esplicita la funzione del manicomio dove non è solo la malattia mentale che viene internata, sotto l'alibi della cura, ma anche tutti i casi di marginalità, devianza, asocialità [...] che sono la spia di problemi che il nostro sistema sociale non vuole accettare e tanto meno affrontare [...].

Franco Basaglia, *La violenza e la politica contro i manicomi aperti* in Corriere della Sera, 27/09/1973, p. 19

La vita quotidiana come rappresentazione

Erving Goffman

Bologna : Il mulino, 1997

SO-.E.2587



Contro tutti i muri : la vita e il pensiero di Franca Ongaro Basaglia

Annacarla Valeriano
Roma : Donzelli, 2022

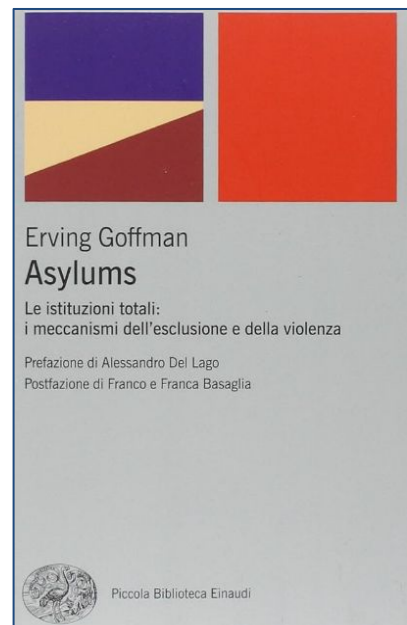
ISP-.C.742

Asylums: le istituzioni totali:
i meccanismi dell'esclusione e della violenza

Erving Goffman

Torino : Einaudi, 2010

SO-.E.5385



Follie di guerra : medici e soldati in un manicomio lontano dal fronte (1915-1918)

Ilaria La Fata

Milano : Unicopli, 2014

ISS-.E.8836

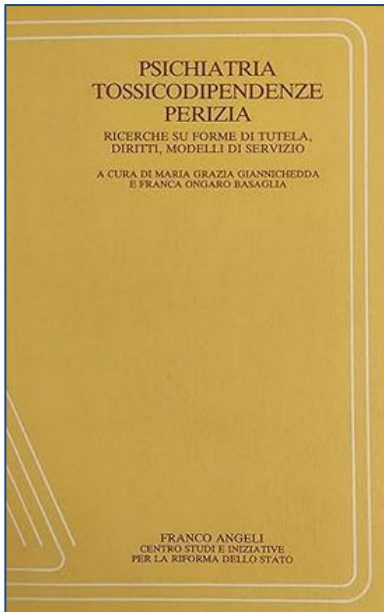
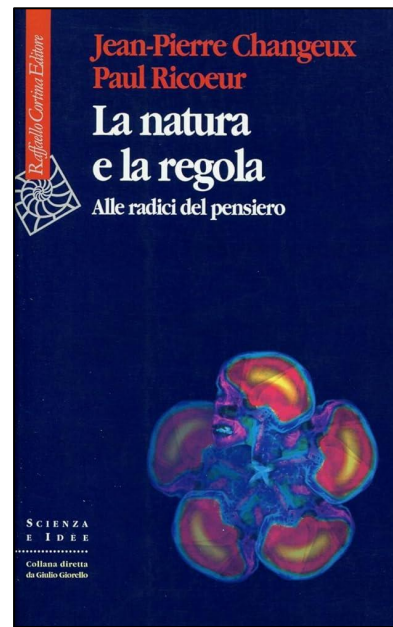


C'è chi può vivere senza rendersi conto che la sua vita e la sua sicurezza sono garantite dalla morte di altri (nei manicomi molte, troppe persone pagano per questa sicurezza). C'è chi se ne rende conto ma non ha modo di agire, non saprebbe cosa fare. C'è chi si trova direttamente a contatto con questa realtà, umanamente inaccettabile, e la rifiuta per poter riconoscersi un uomo di fronte agli uomini che dovrebbe curare, e tenta di fare qualcosa.

Franco Basaglia, *Ecco perché difendo il "manicomio aperto"* in Corriere della Sera, 27/11/1973, p. 10

La natura e la regola : alle radici
del pensiero

Jean-Pierre Changeux, Paul Ricoeur
Milano : R. Cortina, 1999
ISP-.F.1800

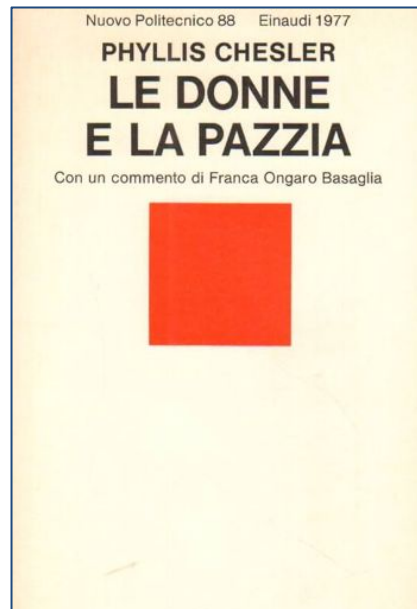


Psichiatria, tossicodipendenze, perizia:
ricerche su forme di tutela, diritti,
modelli di servizio

G. Arnao et al.
Milano : F. Angeli, 1987
SO-.E.1160

Le donne e la pazzia

Phyllis Chesler
Torino : Einaudi, 1977
SO-.C.13



Lo specchio rimosso:
individuo, società, follia da Goffman a Basaglia

Ruggero D'Alessandro
Milano : F. Angeli, 2008
SO-.F.3401



Per Basaglia il problema continua ad essere quello della custodia e della cura che sono contraddittorie [...]

«...la tendenza è quella di radicalizzare una abbandonando l'altra. E di solito si punta sulla protezione sia dell'individuo sia della società. Cioè si arriva all'internamento, alla segregazione peggiore, al letto di contenzione, alla repressione più brutale. Invece i malati di mente possono e debbono essere curati come uomini tra gli uomini e non come individui pericolosi; hanno il diritto alla loro dignità e di muoversi liberamente. [...]

Ma la scienza vuole avere come oggetto di ricerca le devianze psichiche e non l'uomo nella sua totalità, la quale ingloberebbe nella ricerca anche i valori da cui il deviante devia. Le ideologie scientifiche servono dunque a fissare in termini assoluti gli elementi di loro competenza, eliminando il loro rapporto con la realtà. L'istituzione repressiva, la segregazione diventano quindi le uniche alternative di fronte ad un fenomeno da cui la società deve solo garantirsi e tutelarsi. L'individuo diventa tutto malato ed è su questa totalità negativa che si attua e si conferma l'esclusione totale».

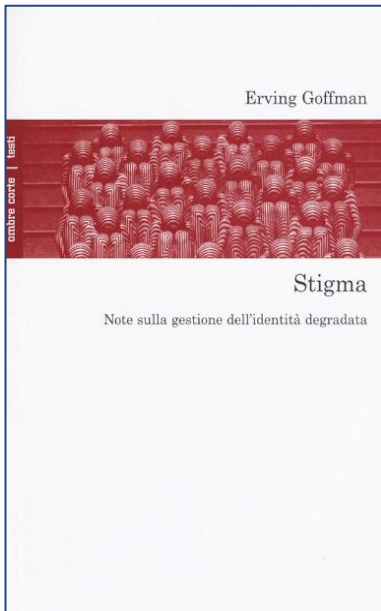
Remo Lugli, *La "pratica della follia"* in *La Stampa*, 23/06/1974, p. 21

L'interazione strategica

Erving Goffman

Bologna : Il mulino, 2009

SO-.E.6847



Stigma: note sulla gestione dell'identità degradata

Erving Goffman

Verona : Ombre corte, 2018

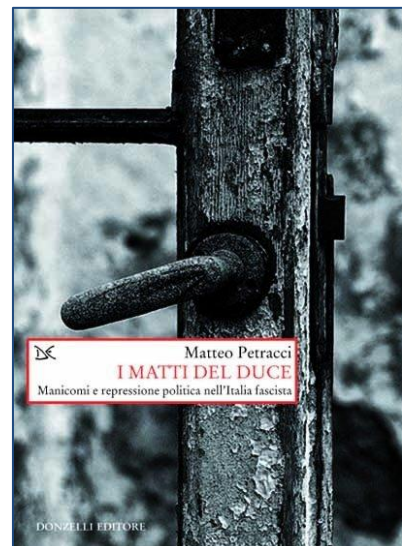
SO-.E.6508.1

I matti del duce: manicomi e repressione politica nell'Italia fascista

Matteo Petracci

Roma : Donzelli, 2014

ISI-.E.4000



Lessico della storia culturale

Alberto Mario Banti,
Vinzia Fiorino, Carlotta Sorba
Bari, Roma : Laterza, 2023
ISS-.E.9629



Chiudere finalmente questa istituzione [il manicomio] dopo cinque anni di lavoro significa creare un situazione in cui sia possibile avvicinarsi alla sofferenza in modo diverso, senza una risposta preformata valida per ogni individuo e per ogni situazione, liberi dal condizionamento che l'esistenza stessa dell'istituzione pone a noi e a chi soffre; quindi in grado di cercare il come e il perché di questa sofferenza prima che essa possa pietrificarsi nel sintomo di una malattia fabbricata a immagine della sua codificazione scientifica.

Franco Basaglia, *Perché si smobilita il "manicomio aperto"* in *Corriere della Sera*, 24/01/1977, p. 7.

Perché non siamo speciali : mente,
linguaggio e natura umana

Francesco Ferretti

Bari, Roma : Laterza, 2007

SO-.E.4805



Il governo della follia: ospedali, medici e pazzi
nell'età moderna

Lisa Roscioni

Milano : B. Mondadori, 2003

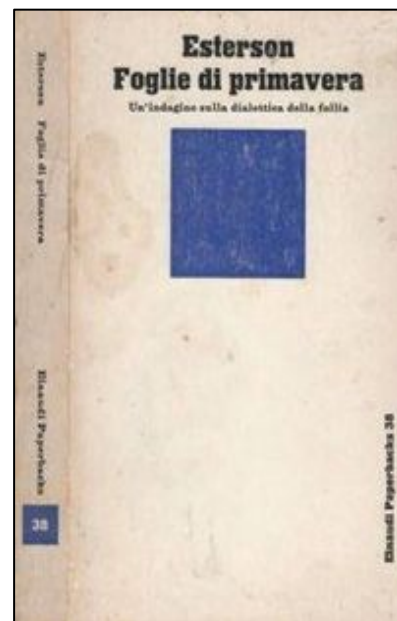
SO-.E.3883

Foglie di primavera:
un'indagine sulla dialettica della follia

Aaron Esterson

Torino : Einaudi, 1973

ISP-.COLL.E.18.38

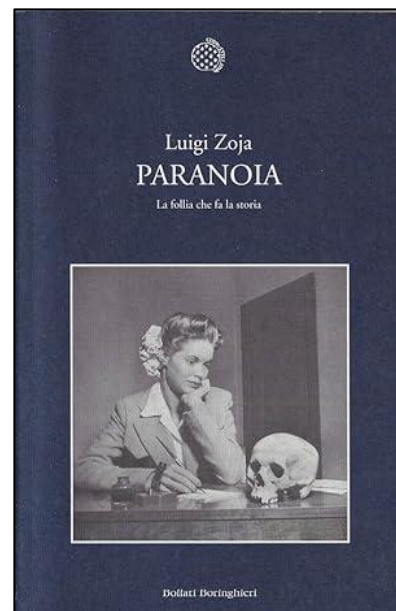


Paranoia : la follia che fa la storia

Luigi Zoja

Torino : Bollati Boringhieri, 2011

ISS-.E.9097



Decolonizzare la follia: scritti sulla psichiatria coloniale

Frantz Fanon

Verona : Ombre corte, 2011

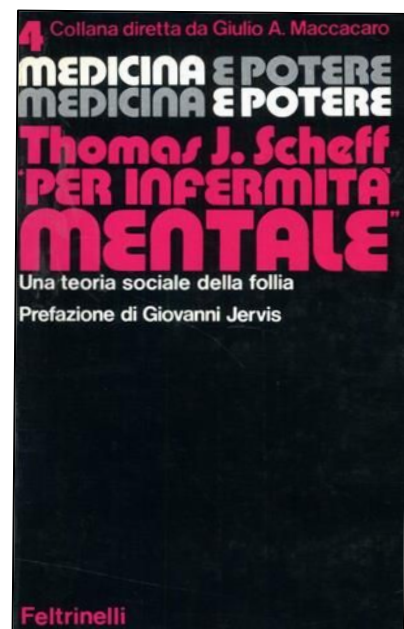
SO-.E.5513

Per infermità mentale: una teoria sociale della follia

Thomas J. Scheff

Milano : Feltrinelli, 1974

ISP-.COLL.E.58.4

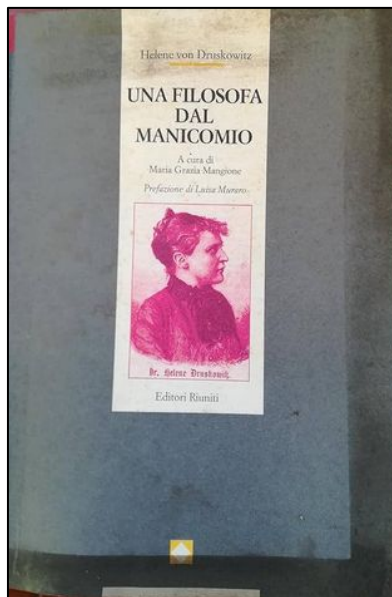


Una filosofa dal manicomio

Helene von Druskowitz

Roma : Editori riuniti, 1993

ISS-.E.3565



L'ammalato è stato visto — afferma l'equipe di Trieste - in funzione esclusiva della custodia o peggio la cura e stata fraintesa e utilizzata esclusivamente allo scopo di controllare e tacitare delle persone sofferenti (camicie di forza, elettroshock, letti a rete ed uso manipolatorio della psichiatria). Il fatto che un gruppo di operatori sanitari voglia curare, cioè attendere al malato assicurandogli la loro disponibilità sia tecnica che di rapporto e lo scandalo di questi ultimi anni». Finora la funzione del medico è stata, quindi, quella di custodire e non curare, preferendo «la propria tranquillità sanitaria al rischio che la sua vera delega di esercitare la medicina gli impone: mettere cioè al servizio della persona sofferente la sua tecnica in un rapporto di complicità e di solidarietà umana». «Perché le stesse inchieste — si chiedono in fine gli operatori di Trieste — non vengono operate negli ospedali cosiddetti tradizionali dove brutalità, violenza, omosessualità, sfruttamento, degenerazione e miseria sono purtroppo una componente importante?».

«Certo — ci dice Franco Basaglia — quando un ospedale chiuso viene aperto si rendono pubbliche tutte queste cose. Sono cose che tutti gli altri possono esprimere, il malato no. In pratica la medicina è diventata serva della giustizia: così il malato viene fregato».

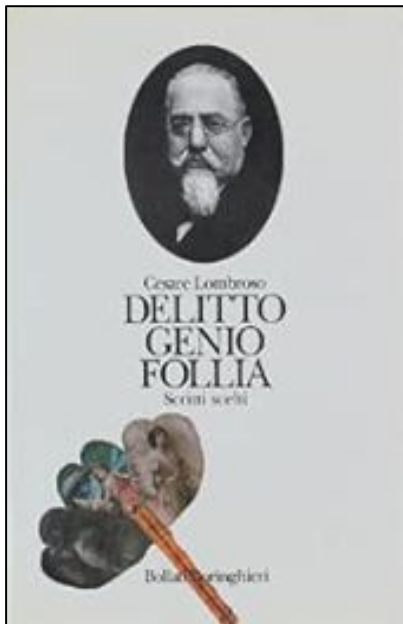
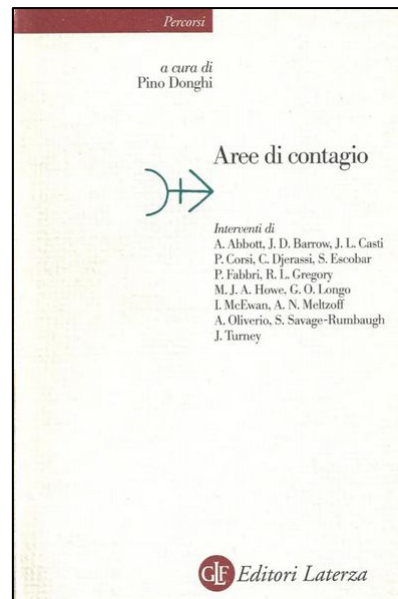
Domenico Commissio, *Come a Gorizia, anche a Trieste avvisi di reato contro Basaglia* in l'Unità, 02/07/1973, p. 4

Aree di contagio

a cura di Pino Donghi

Roma : GLF editori Laterza. 2000

SO-.E.4790



Delitto, genio, follia : scritti scelti

Cesare Lombroso

Torino : Bollati Boringhieri, 1995

ISS-.F.3114

Lo psicanalismo: psicanalisi e potere

Robert Castel

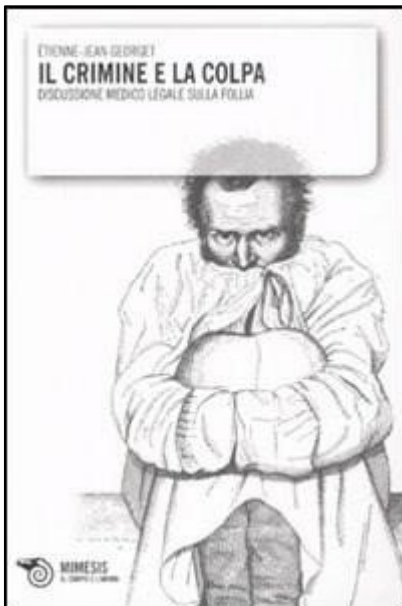
Torino : Einaudi, 1975

ISP-.COLL.E.18.61



La follia attraverso i secoli

Michele Ristich De Groot
Roma : Tattilo editrice, 1973
ISS-.COLL.E.114.3



Il crimine e la colpa: discussione medico legale sulla follia

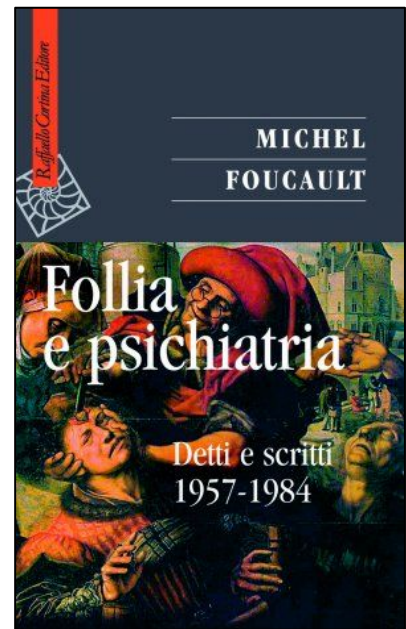
Étienne Jean Georget
Venezia : Marsilio, 1984
ISS-.E.1337

Follia e psichiatria : Detti e scritti (1957-1984)

Michel Foucault

Milano : R. Cortina, 2006

ISP-.F.2926



A questo punto sono i cittadini, la società che devono decidere e stabilire se esigere un servizio sanitario che sia a loro disposizione in caso di malattia o se continuare ad accettare di disporre di un carcere a vita nel caso non riescano ad affrontare con i propri mezzi i propri disturbi e i propri squilibri. Si tratta di stabilire se la norma che il malato trasgredisce con il suo comportamento è un valore assoluto o se è uno strumento di discriminazione per eliminare dal gioco sociale gli elementi più deboli, [...]. Si tratta di stabilire se è più importante e civile curare un malato o limitarsi a difendersi da lui. Si tratta di stabilire se il malato mentale è un uomo come tutti, con gli stessi diritti, o se invece, avendo noi i sani, i medici, i giuristi, gli amministratori, il coltello dalla parte del manico, non continuiamo a definire con un tratto di penna il suo destino.

Franco Basaglia, *I "pollai" per curare i malati di mente* in *Corriere della Sera*, 12/01/1973, p. 2.

Medicina e biopolitica:
la salute pubblica e il controllo sociale

Michel Foucault

Roma : Donzelli, 2021

ISP-.C.744

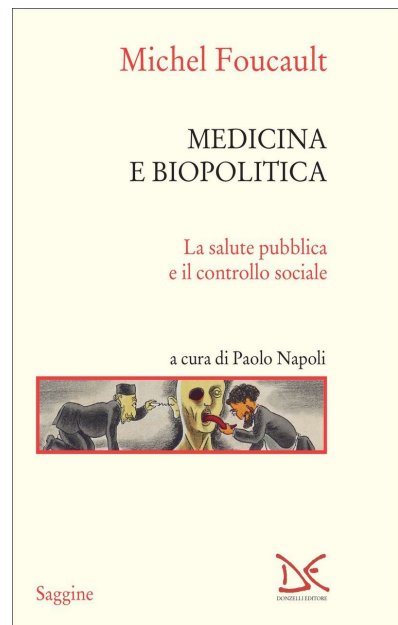


Salute mentale e garanzia dei diritti

Laura Baccaro, Renzo Pegoraro

Padova : CLEUP : Fondazione Lanza, 2009

SO-.F.3537



Il comportamento in pubblico

Erving Goffman

Torino : Einaudi, 1971

ISP-.E.5941I

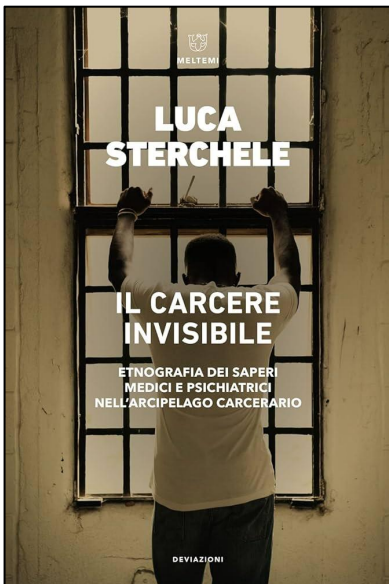


Praticare la differenza: donne, psichiatria e potere

Assunta Signorelli Esposito

Roma : Ediesse, 2015

SO-.E.6023



Il carcere invisibile: etnografia dei saperi medici e psichiatrici nell'arcipelago carcerario

Luca Sterchele

Milano : Meltemi, 2021

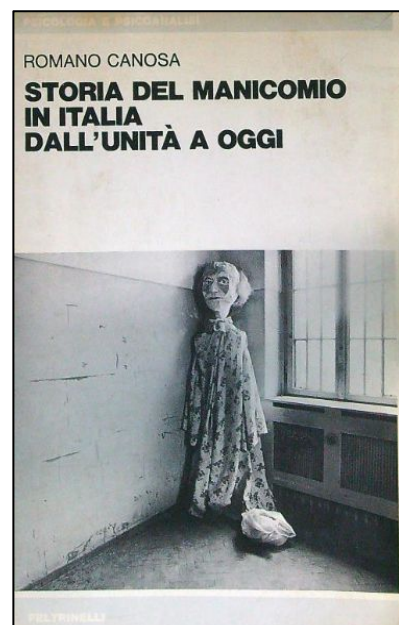
SO-.E.6784

Storia del manicomio in Italia dall'unità a oggi

Romano Canosa

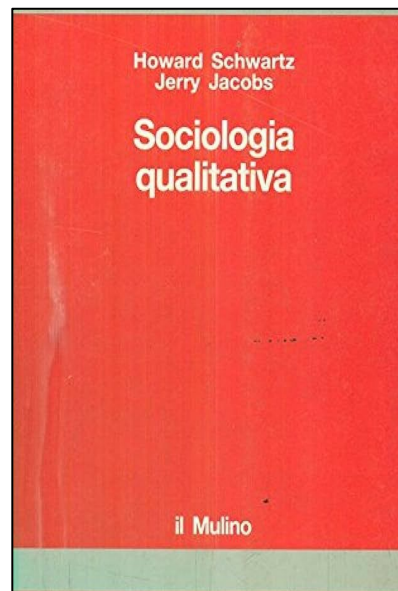
Milano : Feltrinelli, 1979

ISS-.COLL.E.98.444



Sociologia qualitativa:
un metodo nella follia

Howard Schwartz, Jerry Jacobs
Bologna : Il mulino, 1987
SO-.COLL.E.164.2



Una massa di persone che un giorno potrà in gran parte essere curata e guarita — dice la Provincia [di Torino] — fuori dalle mura e dalla desolazione del manicomio grazie alla «psichiatria di settore». Cioè a un'assistenza decentrata, da praticarsi «nel vivo» della città suddivisa in zone, ciascuna dotata di presidi sanitari ed èquipes di specialisti. [...] A ciò si aggiunge una recente dichiarazione del prof. Franco Basaglia.

«A Trieste da tre mesi è stato fatto un programma di attività extraospedaliera zonale. I malati sono 1200, tutti fanno parte del tessuto su cui operiamo. Cominciamo adesso, stiamo studiando l'argomento dal punto di vista urbanistico e sociologico. Il malato ha bisogno di prevenzione, trattamento e riabilitazione. Questo trinomio rappresenta il fondamento dell'approccio all'ammalato di mente. Non si può pensare alla riabilitazione senza pensare alla cura e alla prevenzione. Tutti coloro che sono dentro l'ospedale sono considerati per legge malati di mente.

Quindi io ho una problematica con ciascuno di loro, di ognuno devo risolvere i problemi, senza possibilità di esclusioni. Praticamente, non dimettendo un malato che io considerassi in grado di vivere nella società commetterei un reato di sequestro di persona».

Franco Giliberto, *Il manicomio agonizza* in La Stampa, 01/12/1971, p. 5

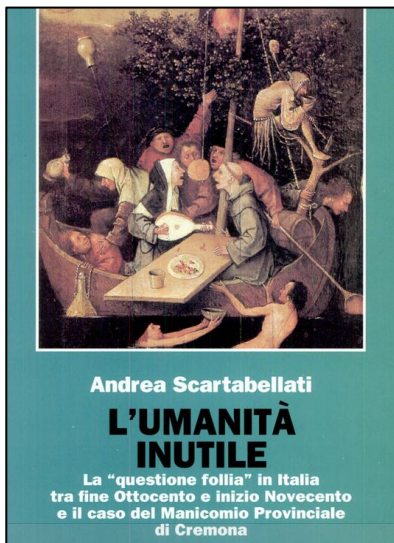
L'agire comunicativo ai margini della
società: isolamento sociale e riapertura
della comunicazione

Carlo Catarsi, Samuele Nale
Milano : F. Angeli, 1998
SO-.E.2878



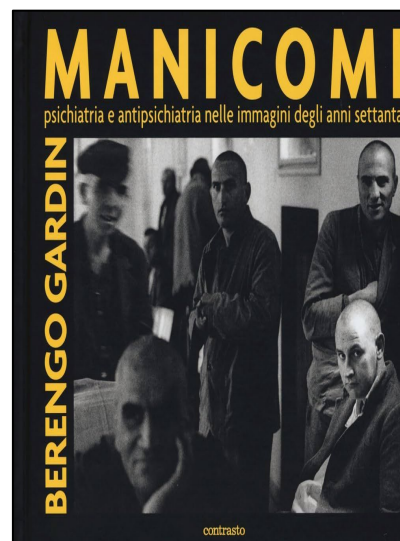
L'umanità inutile: la questione follia in Italia
tra fine Ottocento e inizio Novecento
e il caso del Manicomio provinciale di Cremona

Andrea Scartabellati
Milano : F. Angeli, 2001
ISS-.F.3842



Manicomi: psichiatria e antipsichiatria
nelle immagini degli anni settanta

Gianni Berengo Gardin
Roma : Contrasto, 2015
ISS-.D.1577



Ci chiamavano matti:
voci dal manicomio (1968-1977)

Anna Maria Bruzzone

Milano : Il saggiatore, 2021

SO-.E.6897



Igiene mentale non può significare trascinare il pazzo, vero o presunto, tra le quattro mura del manicomio, più o meno «liberalizzato»; deve significare per il cittadino possibilità di far valere le sue capacità. Potersi quindi impegnare per rendere i vari servizi sociali (come per esempio la scuola e l'ospedale generale) funzionali al servizio d'igiene mentale. Un servizio che deve tendere a conseguire il minimo possibile di clienti. Se funzionano gli altri servizi, infatti, l'ospedale psichiatrico è destinato a svuotarsi progressivamente. [...] Oggi l'istituzione impedisce al tecnico di esser vicino all'utente, mentre invece la medicina va fatta in mezzo alla strada. [...] Siamo dei mediatori perché il cittadino possa esprimersi e quindi — conclude Basaglia — l'educazione sanitaria diventa inevitabilmente educazione politica. [...] A questo punto lo psichiatra diventa da agente del sistema, un suo oppositore tanto più pericoloso in quanto si colloca in una posizione, culturale e professionale, di rilievo. Diventa, come ci ha detto Basaglia, medico sulla strada, dove è destinato a incontrare gli operai, gli studenti e le forze del rinnovamento.

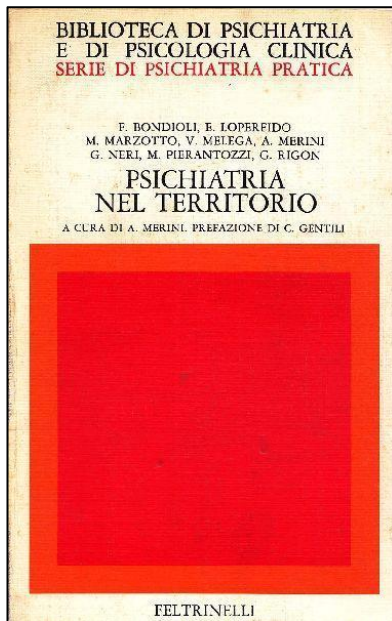
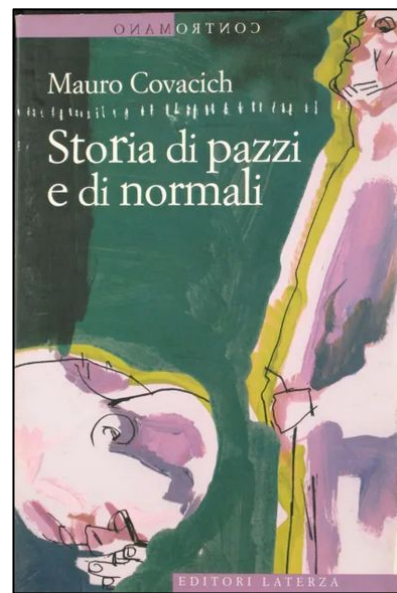
Fabio Inwinkl, *Una comunità per il malato mentale* in l'Unità, 24/09/1973, p. 3

Storia di pazzi e di normali : la follia in una città di provincia

Mauro Covacich

Roma : Theoria, 1993

SO-.C.157



Psichiatria nel territorio : rendiconti di un'esperienza

Francesco Bondioli, Alberto Merini

Milano : Feltrinelli, 1977

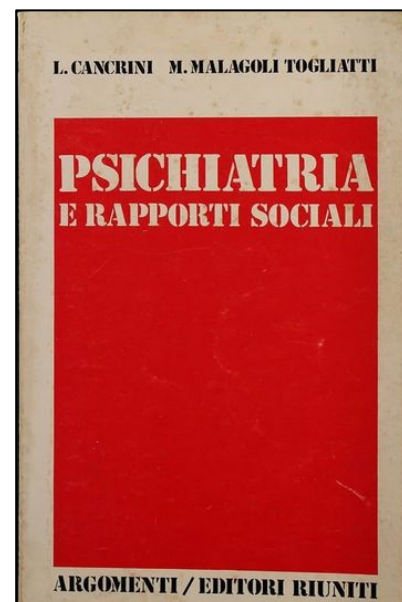
SO-.E.99

Psichiatria e rapporti sociali

Luigi Cancrini, Marisa Malagoli Togliatti

Roma : Editori riuniti, 1976

SO-.C.9

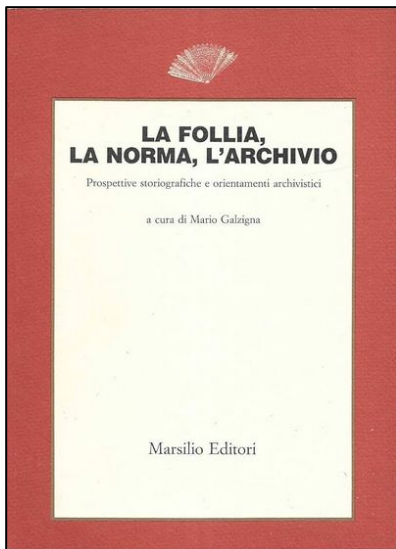


Psichiatria e terapia sociale : salute mentale e nuova assistenza

David H. Clark

Milano : Feltrinelli, 1976

SO-.C.4



La follia, la norma, l'archivio: prospettive storiografiche e orientamenti archivistici

Mario Galzigna

Venezia : Marsilio. 1984

ISS-.E.1622

Nota

Immagine in apertura tratta dalla copertina del libro

Andrea Laprovitera. Basaglia : il dottore dei matti. Padova: Becco Giallo, 2021.

Credits:

[Staff della Biblioteca Ettore Ancheri](#)

Franco Basaglia

*A 100 anni dalla nascita, incontri, testi,
bibliografie, video, podcast: il percorso delle
biblioteche per ripensare a Franco Basaglia*

**Biblioteca Centrale di Psicologia Fabio Metelli,
mostra bibliografica** da mercoledì 13 marzo 2024,
quinto piano edificio Psico2, via Venezia 12/2,
Padova

Biblioteca di Filosofia, mostra bibliografica da
mercoledì 13 marzo 2024, secondo piano di
Palazzo Capitanio, Piazza Capitanio 3, Padova

**Biblioteca di Scienze Politiche EttoreANCHIERI,
mostra bibliografica** da mercoledì 13 marzo 2024,
Via del Santo 28, Padova

**Videoconferenza “La Metelli incontra...
Franco Basaglia”** venerdì 12 aprile 2024 alle ore
18.00, con Gerardo Favaretto, Marialuisa
Menegatto, Paolo Francesco Peloso, Vincenzo
Calvo, Massimo Ferrante

